



## **Deliberazione del Commissario Straordinario del 15-12-2015 n. 23**

Oggetto: Convenzione per la costituzione di Centrale Unica di committenza in attuazione di accordo tra Comuni non capoluogo in base all'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 163/2006 - Approvazione Schema.

### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**PREMESSO** che l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 stabilisce che:

- i Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56;
- in alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento;
- i comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a € 40.000,00;

**DATO ATTO** che l'art. 23-ter del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, conv. in L. 11 agosto 2014, n. 114 prevede che i comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a € 40.000,00;

**ATTESO** che numerose interpretazioni hanno evidenziato come il termine "accordo consortile" riportato nell'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 163/2006 costituisca una espressione atecnica, con la quale il legislatore ha inteso genericamente riferirsi alle convenzioni definibili in base all'art. 30 del d.lgs. n. 267/2000, come strumento alternativo all'unione dei comuni;

**CONSIDERATO** che tale opzione interpretativa, oltre a trovare conferma nell'impianto complessivo della norma si mostra maggiormente conforme alla scelta del legislatore;

**RIBADITO** che in tale ottica interpretativa l'espressione "*accordi consortili*" deve essere intesa come atti convenzionali volti ad adempiere all'obbligo normativo di istituire una centrale di committenza;

**RICHIAMATO** l'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che gli enti locali, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni, stabilendo i fini, la durata, le forme di consultazione, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

**RICHIAMATO**, altresì, il comma 4 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 secondo il quale le convenzioni possono prevedere anche la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti;

**ATTESA** la volontà del Comune di Vaglia e di Signa di gestire in forma associata l'attività di acquisizione dei lavori con il Comune di Sesto Fiorentino e di gestire in modo autonomo le rispettive acquisizioni di beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici;

**CONSIDERATO** che, per quanto riguarda i lavori:

- il Comune di Vaglia dovrà ricorrere necessariamente alla forma aggregativa per importi superiori ad € 40.000,00 e per importi inferiori si atterrà a quanto previsto dalla legge vigente al momento dell'adozione della determinazione a contrarre;
- il Comune di Signa gestirà in modo autonomo gli affidamenti per importi inferiori a € 40.000,00 secondo quanto previsto dalla legge vigente al momento dell'adozione della determinazione a contrarre;

**RIBADITO** che i Comuni di Vaglia e Signa delegano, in relazione a quanto previsto dall'art. 33, comma 3-bis del D.Lgs. n. 163/2006, la gestione delle funzioni e delle attività per le acquisizioni di lavori al Comune di Sesto Fiorentino, individuato come ente capofila, il quale opera in luogo e per conto dei Comuni deleganti, nei termini, alle condizioni e con le modalità previste dalla convenzione allegata al presente atto deliberativo sotto la lettera "A" a formarne parte integrante;

**PRESO ATTO** che i Comuni associati sono tenuti a ricondurre alla struttura organizzativa operante come Centrale unica di committenza le acquisizioni di lavori nei termini, alle condizioni e secondo i processi operativi specificati dalla convenzione stessa;

**CONSIDERATO** che la convenzione disciplina in modo dettagliato obblighi, funzioni e competenze degli enti associati;

**VISTA** la L. 107/2015 che ha rinviato al 1 Novembre 2015 l'entrata in vigore dell'art. 33, comma 3-bis del D.Lgs. n. 163/2006;

**VISTI** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il D.P.R. 26.08.2015 con cui il Presidente della Repubblica ha nominato il Dr. Antonio Lucio Garufi Commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune, conferendogli i poteri spettanti al Consiglio comunale, alla Giunta ed al Sindaco (pubblicato nella G.U. 12.09.2015 n. 212);

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

**CON** i poteri spettanti al Consiglio comunale, tenuto conto di quanto sopra decide e

### **DELIBERA**

1. di gestire in forma associata l'attività di acquisizione dei lavori con i Comuni di Signa e di Vaglia;
2. di approvare la convenzione per la costituzione della Centrale Unica di Committenza ai sensi dell'art. 33, comma 3 bis, del D. Lgs. 163/2006 in attuazione di accordo con i Comuni di Signa e Sesto Fiorentino allegata al presente atto sotto la lettera "A" a formarne parte integrante e sostanziale che disciplina in modo dettagliato obblighi, funzioni e competenze degli enti associati;
3. di individuare il Comune di Sesto Fiorentino, come ente capofila, il quale opera in luogo e per conto dei Comuni deleganti;
4. di gestire in modo autonomo le acquisizioni di beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici fatta salva la possibilità di avvalersi della Centrale Unica di Committenza previo specifico assenso di quest'ultima;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.

**Pareri allegati alla deliberazione del Commissario Straordinario del 15-12-2015 n. 23.**

**Oggetto: “Convenzione per la costituzione di Centrale Unica di committenza in attuazione di accordo tra Comuni non capoluogo in base all'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 163/2006 - Approvazione Schema.”**

Sulla presente deliberazione è stata condotta l'istruttoria del responsabile del procedimento.  
Il Responsabile del Procedimento  
Sesto Fiorentino, 14-12-2015 f.to ELENA RIGHINI

Sulla presente deliberazione è stato reso parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.).

Il Dirigente/Responsabile  
Sesto Fiorentino, 14-12-2015 f.to FRANCO ZUCCHERMAGLIO

Sulla presente deliberazione è stato reso parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.).

Il Dirigente/  
Responsabile del Servizio Ragioneria  
Sesto Fiorentino, 15-12-2015 f.to LUCA LAZZARINI

---

---

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario  
f.to ANTONIO LUCIO GARUFI

Il Segretario Generale  
f.to LUCA LAZZARINI

---

---

*Firma autografa apposta sull'originale, sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell' art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993. Certificato di pubblicazione ed esecutività contenuto nell'originale.*